Doc. I, n. 25.

Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro l'On. Li Causi

Rel: On. [redacted] di Giovanni

Camera dei deputati
Archivio storico

V. lettera di

trasmissione n. 74

nel fascicolo Dec. I,

n. 6

(L. Cossi)

Camera dei deputati
Archivio storico

ASSEMBLEA COSTITUENTE

Doc. I
N. 25

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

LI CAUSI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 595, 2° E 3° COMMI, DEL CODICE PENALE
(DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GRASSI)

Annunziata il 9 settembre 1947

Camera dei deputati
Archivio storico

Al Presidente dell'Assemblea Costituente
Roma

Roma, 26 luglio 1947.

Ai sensi dell'articolo 81 del decreto legislativo luogotenenziale 10 marzo 1946, n. 74, trasmetto, per competenza, l'unito fascicolo processuale relativo al deputato Li Causi Girolamo, unitamente alla domanda di autorizzazione a procedere per il delitto di cui all'articolo 595, 2° e 3° commi del Codice penale, avanzata, nei confronti del medesimo, a norma dell'articolo 15 del Codice di procedura penale, dal Pretore di Palermo.

Il Ministro
GRASSI.

Al Ministro di grazia e giustizia
Roma

Palermo, 12 maggio 1947.

In ottemperanza al disposto dell'articolo 81 del decreto legislativo luogotenenziale 10 marzo 1946, n. 74, pregiomi trasmettere l'unito procedimento penale.

Il Pretore
GALLUZZO.

ASSEMBLEA COSTITUENTE Doc. I

N.i 6, 7, 8, 10, 12, 13, 22, 24, 25, 28, 45, 49, 50, 51, 52, 53, 54-A

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

COMPOSTA DEI DEPUTATI

Di Giovanni, ***presidente e relatore;*** **Clerici,** ***vicepresidente;*** **Marinaro,** ***segretario;*** **Caccuri, Cannizzo, Ciampitti, Fietta, Fusco, La Rocca, Mastino Pietro, Paolucci, Preziosi, Scalfaro, Sicignano, Varvaro**

SULLE

DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

LI CAUSI

(PER IL REATO DI DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSE DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Seduta del 31 gennaio 1948

Camera dei deputati
Archivio storico

ONOREVOLI COLLEGHI! — In tutte le domande di autorizzazione a procedere contro l'onorevole deputato Girolamo Li Causi, relative ai numeri sopra elencati, l'onorevole Li Causi è chiamato a rispondere del reato di diffamazione per mezzo della stampa, quale direttore responsabile del giornale *La Voce della Sicilia* per pubblicazioni contenute nei vari numeri del detto giornale, che i diversi querelanti hanno ritenuto diffamatorie nei loro confronti.

Osserva la Commissione, come già in altri casi analoghi ha dovuto rilevare, che, allo stato della legislazione odierna sulla stampa ed in rapporto all'esercizio attuale delle pubbliche libertà, appare dubbio se la disposizione dell'articolo 57 del Codice penale, che stabilisce una responsabilità indiretta ed obbiettiva pel direttore del giornale, debba considerarsi ancor oggi viva ed operante, o se, piuttosto, non debba ritenersi incompatibile con un regime democratico e per conseguenza abrogata di fatto.

Ma, a prescindere da questa considerazione, e dall'altra che in sostanza il direttore del giornale sarebbe responsabile quasi a titolo di colpa, per omissione del dovere di controllo sulle pubblicazioni, sta di fatto che l'onorevole Li Causi, costretto dall'adempimento del suo alto mandato parlamentare ad assentarsi continuamente da Palermo, sede della redazione e pubblicazione del giornale, si è trovato nella impossibilità materiale di esercitare quella vigilanza e quel controllo sul contenuto delle pubblicazioni, per modo che nella specie esulerebbe la responsabilità indi-

retta o per colpa *in omittendo*, stabilita dall'articolo 57 del Codice penale.

Ciò senza dire che un esame di merito, sia pure a titolo di delibazione, nel quale la Commissione non ha creduto addentrarsi, avrebbe potuto in parecchi dei casi sopra elencati eliminare qualsiasi altra responsabilità o per difetto dell'elemento esistenziale o per assoluta mancanza della materialità oggettiva del reato contestato.

Per questi motivi la Commissione, ad unanimità di voti, propone all'Assemblea il rigetto delle domande di autorizzazione a procedere.

DI GIOVANNI, *Relatore*.

Camera dei deputati
Archivio storico

Mod. 402

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Direzione Generale degli affari penali
delle grazie della statistica del
casellario

A MANO CON RICEVUTA

Doc. I, n. 25

5

Roma, 26 luglio 1947

Ufficio I° A.P.
Prot. n.137 bis/11/1696/47
Risposta al foglio n.615
del 28.6.1947

All'On. Sig. PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE
R O M A

Oggetto: ~~Richieste~~ Domanda di autorizzazione a procedere contro LI CAUSI Girolamo -Deputato all'Assemblea Costituente- ~~per diffamazione.~~
per il reato di cui all'art. 595, 2° e 3° comma, del codice penale (diffamazione a mezzo della stampa).
All. due fasc. proc. e due note.

Ai sensi dell'art. 81 D.L.L. 10.3.1946 n. 74, trasmetto, per competenza, ~~gli~~ l'unito fascicolo processuale relativo al Deputato ~~in oggetto,~~ Li Causi unitamente alla domanda di autorizzazione a procedere per il delitto di cui all'art. 595, 2° e 3° comma, del codice penale avanzate, nei confronti del medesimo, a norma dell'art. 15 C.P.P., del Pretore di Palermo.

IL MINISTRO
f.to Grassi

L'originale è nel fascicolo Doc. I, n. 24.

Camera dei deputati
Archivio storico

La sottoscritta Anna MIGLIORE, fu Stefano, domiciliata in via Marmorata, 149, è stata assegnata - ai fini del tesseramento annonario - alla categoria B.

Si permette di far presente che, pur essendo convivente col fratello dott. Benedetto, assegnato alla stessa categoria, ella non ha alcun impiego, nè rendite, nè risorse personali.

Chiede, pertanto, le sia riconosciuta l'appartenenza alla categoria A .

Camera dei deputati
Archivio storico

N.B. — Con la risposta indicare la sezione richiedente.

Palermo, li 12.5 1947 ~~a XII~~

6

~~REGIA~~ PRETURA
DI
PALERMO

Sez. 7
N. 4117

Risposta alla nota del
N.

OGGETTO

Richiesta autorizzazione a procedere contro On.le Di Cansi

In ottemperanza al disposto dell'art. 81 D.L.L. 10.3.1946 N. 74 pregiomi trasmettere l'unito procedimento penale.

Il Pretore
Sallurzo

Ill.mo Signor
Presidente
dell'Assemblea
Costituente
Roma

Ass. Liberati del Carcere - Palermo

Camera dei deputati
Archivio storico

ASSEMBLEA COSTITUENTE

Doc. I
N. 25

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

LI CAUSI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 595, 2° E 3° COMMA, DEL CODICE PENALE
(DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GRASSI)

Annunziata il [illegible] luglio 1947

Camera dei deputati
Archivio storico

Al Presidente dell'Assemblea Costituente
Roma

Roma, 26 luglio 1947.

Ai sensi dell'articolo 81 del decreto legislativo luogotenenziale 10 marzo 1946, n. 74, trasmetto, per competenza, l'unito fascicolo processuale relativo al deputato Li Causi Girolamo, unitamente alla domanda di autorizzazione a procedere per il delitto di cui all'articolo 595, 2° e 3° commi del Codice penale, avanzata nei confronti del medesimo, a norma dell'articolo 15 del Codice di procedura penale, dal Pretore di Palermo.

Il Ministro
GRASSI.

Al Ministro di grazia e giustizia
Roma

Palermo, 12 maggio 1947.

In ottemperanza al disposto dell'articolo 81 del decreto legislativo luogotenenziale 10 marzo 1946, n. 74, pregiomi trasmettere l'unito procedimento penale.

Il Pretore
GALLUZZO.

ASSEMBLEA COSTITUENTE

Doc. I
N. 25

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

LI CAUSI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 595, 2° E 3° COMMA, DEL CODICE PENALE
(DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GRASSI)

Annunziata il [redacted] luglio 1947

Camera dei deputati
Archivio storico

Al Presidente dell'Assemblea Costituente
Roma

Roma, 26 luglio 1947.

Ai sensi dell'articolo 81 del decreto legislativo luogotenenziale 10 marzo 1946, n. 74, trasmetto, per competenza, l'unito fascicolo processuale relativo al deputato Li Causi Girolamo, unitamente alla domanda di autorizzazione a procedere per il delitto di cui all'articolo 595, 2° e 3° commi del Codice penale, avanzata nei confronti del medesimo, a norma dell'articolo 15 del Codice di procedura penale, dal Pretore di Palermo.

Il Ministro
GRASSI.

Al Ministro di grazia e giustizia
Roma

Palermo, 12 maggio 1947.

In ottemperanza al disposto dell'articolo 81 del decreto legislativo luogotenenziale 10 marzo 1946, n. 74, pregiomi trasmettere l'unito procedimento penale.

Il Pretore
GALLUZZO.